



Piano Triennale Offerta Formativa

IC - BORGHETTO LODIGIANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - BORGHETTO
LODIGIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3528/A19 del
19/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
12/12/2018 con delibera n. 6*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nella maggior parte dei casi l'utenza beneficia di condizioni economiche dignitose e la realtà socio-economica delle famiglie rispecchia generalmente la situazione nazionale. Si tratta di un contesto sociale vario, perché l'Istituto è dislocato sul territorio di cinque comuni, sebbene caratterizzato dal fenomeno dell'immigrazione: l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è stimabile attorno al 26%, ma la loro presenza conferisce all'intero istituto un valore aggiuntivo poiché risulta arricchente sul piano sociale e culturale.

Vincoli

Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia tuttavia un background familiare medio-basso con crescenti segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione. Gli alunni stranieri nelle scuole dell'IC rappresentano circa il 26% della popolazione scolastica: si tratta per lo più di romeni, nordafricani e latini, ma anche cinesi, indiani e asiatici in generale. I problemi maggiori riguardano gli alunni stranieri di prima generazione che, nonostante gli sforzi e le strategie messe in atto dall'istituto, continuano a manifestare difficoltà legate alla lingua italiana, soprattutto intesa come lingua di studio. Le scuole di ogni ordine e grado di Borghetto accolgono inoltre alunni affidati alle 'Case Famiglia'; si tratta di ragazzi con un retroterra socio-culturale povero, spesso problematico, la cui esperienza scolastica è contrassegnata da difficoltà relazionali sia con i pari sia con gli adulti presenti nella scuola, da scarse motivazioni e, in generale, da una forte disaffezione verso l'apprendimento. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è confermato dall'indice ESCS.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio sono presenti società sportive, associazioni, biblioteche comunali e spazi di aggregazione messi a disposizione dalle parrocchie (oratori), che offrono buone opportunità di integrazione con la scuola. Altre risorse del territorio, significative per l'arricchimento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- la collaborazione con le Amministrazioni Comunali, gli Enti, le realtà associative, di volontariato sociale, culturale, sportivo, per la realizzazione di iniziative atte all'arricchimento dell'offerta formativa e alla valorizzazione della realtà ambientale;
- il contributo volontario di alcune famiglie (Comitato Genitori), per la realizzazione di progetti;
- il partenariato con il Consorzio per i Servizi alla persona di Lodi, l'UONPIA e l'Ufficio di Piano finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica (orientamento, sportello di ascolto per studenti, corsi di formazione per docenti e genitori) e ad attività di supporto a minori con difficoltà.

Vincoli

I maggiori vincoli sono:

- la difficoltà a coinvolgere un maggior numero di genitori nella presenza e collaborazione ai momenti di incontro previsti tra scuola e famiglia;
- le lentezze burocratiche e talvolta la difficoltà ad interagire con gli enti socio-sanitari;
- la visibilità spesso ancora scarsa della scuola sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

A Borghetto Lodigiano gli edifici scolastici delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria sono stati costruiti tra gli anni '60 e '70, mentre la scuola dell'infanzia risale agli anni '80; sono tutti privi di barriere architettoniche, presentano spazi adeguati agli studenti e sono provvisti di ascensori. Nel comune di Graffignana sono ubicate una scuola primaria risalente agli anni '70, dotata di ampi spazi di lavoro ed aule polifunzionali; una scuola secondaria, costruita negli anni '60, con aule piuttosto strette rispetto al numero degli alunni e spazi poco adeguati alle attività di una didattica moderna. Gli edifici non presentano barriere architettoniche. Nel

comune di Villanova del Sillaro, in frazione Bargano, esiste una scuola dell'infanzia e una scuola primaria; quest'ultima e' stata costruita nel 2007, gli spazi sono accoglienti ma non del tutto adeguati alle necessita' (manca uno spazio adeguato per l'attivita' motoria e l'aula insegnanti). Sono assenti le barriere architettoniche. La strumentazione tecnologica (le LIM, i pc, ecc) presente e utilizzata nel quotidiano, permette la realizzazione di una didattica laboratoriale,interattiva che, sintetizzando, agevola molte pratiche (la memorizzazione delle lezioni per gli alunni assenti o bisognosi di riflettere piu' attentamente sulle lezioni del giorno, la condivisione ed elaborazione di mappe concettuali, la metodica di ricerca in rete guidata.

Vincoli

L'edilizia scolastica non e' sempre adeguata alle esigenze degli alunni, e funzionale ad una moderna didattica. I punti di debolezza sono rappresentati da alcune aule poco spaziose e dalla carenza di locali destinati alla didattica per BES, nonchè, in alcuni plessi, dalla necessità di rinnovare gli arredi scolastici; dalla mancanza di vere e proprie palestre per il potenziamento delle attivita' motorie durante la stagione invernale (ad eccezione di Borghetto). Le LIM, presenti nella maggioranza delle aule, non sono sempre efficienti, poichè la connessione ad internet in alcuni plessi e' deficitaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC - BORGHETTO LODIGIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	LOIC80400A
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 90 BORGHETTO LODIGIANO 26812 BORGHETTO LODIGIANO
Telefono	037180389
Email	LOIC80400A@istruzione.it
Pec	loic80400a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icborghettolodigiano.gov.it

❖ INFANZIA G.BERETTA MOLLA-BORGHE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA804017
Indirizzo	VIA LAGO BORGHETTO LODIGIANO 26812 BORGHETTO LODIGIANO

❖ INFANZIA SUOR DAMINELLI-V.N.SIL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA804028
Indirizzo	VIA MADINI, 1 FR. BARGANO 26818 VILLANOVA DEL SILLARO

❖ PRIMARIA ETTORE ARCHINTI - BORG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE80401C
Indirizzo	VIA GARIBALDI 90 BORGHETTO LODIGIANO 26812 BORGHETTO LODIGIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

❖ PRIMARIA GALILEO GALILEI - GRAF (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE80402D
Indirizzo	VIA MILANO, 5 GRAFFIGNANA 26813 GRAFFIGNANA
Numero Classi	7
Totale Alunni	135

❖ PRIMARIA GIOVANNI XXIII-BORG S (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	LOEE80403E
Indirizzo	VIA ALDO MORO BORGO SAN GIOVANNI 26851 BORGO SAN GIOVANNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	112

❖ PRIMARIA - VILLANOVA DEL SILLAR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE80404G
Indirizzo	VIA MADINI, 1 VILLANOVA DEL SILLARO 26818 VILLANOVA DEL SILLARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

❖ SECONDARI I GRAD D.DEGLI ABRUZZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM80401B
Indirizzo	VIA GARIBALDI 90 BORGHETTO LODIGIANO 26812 BORGHETTO LODIGIANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	152

❖ SECOND. I GRAD. ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM80402C
Indirizzo	VIA MILANO GRAFFIGNANA 26813 GRAFFIGNANA
Numero Classi	6
Totale Alunni	127



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
------------	------------------------------	---

Strutture sportive	Palestra	1
--------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
---------	-------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	33
------------------------------	-------------------------------------	----

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
---	----

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
--	---

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	92
---------	----

Personale ATA	27
---------------	----

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto si impegna a realizzare una scuola di qualità, caratterizzata dai seguenti elementi.

Progettazione: le persone che operano nell'Istituto si impegnano al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, attraverso attività di progettazione, attuazione, controllo, valutazione, rendicontazione e documentazione, condivise collegialmente.

Ambiente di apprendimento: l'Istituto è attento ad offrire agli alunni occasioni di apprendimento, crescita, formazione, benessere.

Orientamento: le attività proposte intendono orientare l'alunno alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e aspirazioni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria, curando in particolare i momenti di passaggio fra ordini di scuola.

Successo formativo: attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, si intendono offrire ad ogni alunno le migliori opportunità di crescita e sviluppo, in un ambiente di apprendimento sereno e stimolante.

Rapporti con il territorio: l'Istituto mantiene una fitta rete di rapporti con gli Enti locali, le realtà associative, di carattere culturale, sportivo, di volontariato, per l'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

Traguardi



Rientrare nella media regionale di insuccessi scolastici portando le ammissioni al 95%.

Priorità

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

Traguardi

Migliorare significativamente i risultati scolastici nelle discipline Italiano, Matematica e Lingua straniera (Inglese).

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

Traguardi

Sviluppare le potenzialità degli alunni destinatari delle attività.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardi

Innalzare il punteggio medio delle prove in italiano, matematica e inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

Traguardi

Migliorare le valutazioni del comportamento incrementando al di sopra del 50% i voti 9 - 10.

Priorità

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

Traguardi

Migliorare la capacità comunicativa ed espressiva, anche in lingua inglese.

Risultati A Distanza

Priorità

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

Traguardi

Acquisire i dati relativi agli esiti degli alunni, per compararli con quelli conseguiti al termine della Secondaria di I grado, valutando altresì la relazione tra la scelta operata e il consiglio orientativo ricevuto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto intende consolidare e migliorare le proposte formative già progettate negli anni precedenti.

Si ritiene di fondamentale importanza sostenere gli alunni nei processi di apprendimento della lingua italiana, delle lingue straniere, del linguaggio matematico, per consentire loro di entrare in relazione adeguata e consapevole con il mondo circostante.

Si ritiene altresì importante sviluppare le competenze sociali e personali, per favorire il successo scolastico e formare cittadini attivi e consapevoli.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INTEGRAZIONE, INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE.

Descrizione Percorso

Il percorso prevede attività di accoglienza e laboratori di italiano per studenti stranieri neoarrivati, finalizzati alla prima e seconda alfabetizzazione; proposte



didattico-educative alle classi inerenti l'intercultura e la valorizzazione delle diversità. Si intendono attuare piani personalizzati per alunni Bes e Dsa, con la partecipazione collegiale di tutti i docenti, mediante la condivisione di materiali e metodologie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre unità di apprendimento nelle diverse discipline per ogni classe per raggiungere gli obiettivi previsti dai curricoli e dai PDP.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere modalità didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale) per far acquisire un sapere competente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione di piani di studio basati su una didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



"Obiettivo:" Proporre iniziative di formazione per favorire approcci corretti per una didattica innovativa e inclusiva, capace di stimolare l'interesse degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO DOCUMENTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Figure di sistema.

Risultati Attesi

Unificare a livello di Istituto gli interventi sugli stranieri, in particolare i neo arrivati.

Semplificare il lavoro di documentazione degli alunni BES in un Istituto, come il nostro, ad alta concentrazione di stranieri.

Creare un archivio bibliografico e documentale (prove comuni, attività...).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN CLASSE INSIEME

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Migliorare le capacità di accoglienza, inclusione, differenziazione, valorizzazione delle diversità, comunicazione, attraverso lavori di gruppo, peer education, attività di tutoraggio, per una migliore inclusione nei gruppi classe e nell'ambiente scolastico.

❖ **PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI.**

Descrizione Percorso

Revisione del Curricolo di istituto.

Calendarizzazione nel Piano delle attività per il personale docente di incontri di programmazione e verifica delle attività didattiche, sulla base di parametri condivisi collegialmente.

Lettura approfondita e condivisa degli esiti delle prove interne e di quelle standardizzate (INVALSI); acquisizione dei risultati a distanza degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre unità di apprendimento nelle diverse discipline per ogni classe per raggiungere gli obiettivi previsti dai curricoli e dai PDP.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da

svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

"Obiettivo:" Somministrare prove comuni in italiano, matematica e inglese, in continuità tra scuola primaria e secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

"Obiettivo:" Valutare prove comuni in italiano, matematica e inglese, secondo criteri condivisi e approvati dal Collegio Docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere modalità didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale) per far acquisire un sapere competente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni

stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre prove personalizzate, semplificate, differenziate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

"Obiettivo:" Valorizzazione delle eccellenze mediante percorsi specifici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione del personale, per quanto riguarda sia i bisogni educativi speciali che la promozione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni

stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	

Responsabile

Funzione strumentale; coordinatori di dipartimento.

Risultati Attesi

Elaborazione di un curricolo, articolato nei tre ordini di scuola, che evidenzia la continuità delle attività educative e didattiche disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIORGANIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	

Responsabile

Docente funzione strumentale; docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati Attesi

Predisposizione di un calendario di incontri mensili di progettazione per le due scuole dell'Infanzia e per dipartimenti nelle due scuole secondarie di primo grado (alla Primaria sono già attivati).

Documentazione degli incontri di progettazione nei tre ordini di scuola, per contenuti ed obiettivi.

Realizzazione di un percorso formativo verticale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione strumentale; docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati Attesi

Condivisione delle prove e delle modalità di valutazione.

Creazione di un archivio di prove.

Analisi condivisa degli esiti.

❖ MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.
Descrizione Percorso

Il percorso si realizzerà mediante:

- attenta articolazione dell'orario scolastico, al fine di ottimizzare l'attivazione di percorsi di recupero/potenziamento per gli alunni, a classi aperte, in parallelo o in verticale;
- adozione di metodologie didattiche innovative;
- ampliamento dell'offerta formativa, in orario extracurricolare;
- implementazione delle dotazioni didattico/informatiche presenti nei plessi;
- formazione dei docenti/del personale ATA;
- collaborazione con soggetti esterni per formazione rivolta agli alunni/al personale.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare attività formative rivolte sia ai docenti, sia agli alunni.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

"Obiettivo:" Potenziare le dotazioni didattiche ed informatiche.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

"Obiettivo:" Consolidare le già proficue collaborazioni con Amministrazioni ed Enti, Associazioni presenti sul territorio, per la realizzazione di progetti/attività didattico-educativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Pianificare attività formative, incrementare le dotazioni didattiche e informatiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Pianificare attività formative, incrementare gli strumenti informatici, acquisire ulteriori mezzi audio-visivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Condivisione di buone pratiche, coinvolgimento di tutto il personale, a seconda dei ruoli e delle competenze di ciascun soggetto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e

personali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
	Studenti
	Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico, in collaborazione con i docenti della Commissione orario.

Risultati Attesi

L'orario sarà articolato prevedendo (nei limiti del possibile) le attività di italiano, matematica, lingua straniera, in orario antimeridiano, e ipotizzando, per tali discipline, spazi orari di compresenza in orizzontale/in verticale, per realizzare attività a classi aperte .

L'orario dei docenti sarà redatto in modo da garantire un utilizzo migliore delle compresenze e delle risorse interne per incrementare sia il recupero che il potenziamento.

Alcune discipline saranno calendarizzate per moduli, per rendere più incisivo l'intervento formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODALITÀ DIDATTICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati Attesi

Organizzazione di attività a classi aperte e/o in verticale per poter lavorare anche su gruppi di livello, differenti anche per età.

Implementazione di modalità didattiche innovative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DELLE ATTREZZATURE, DEGLI SPAZI E DEI SUSSIDI SCOLASTICI.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico e figure di sistema.

Risultati Attesi

Aumento del benessere e della salute di tutti i soggetti presenti a scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In relazione ai percorsi di miglioramento sopra indicati, l'Istituto intende adottare i seguenti elementi qualificanti.

- Stesura di un nuovo protocollo di accoglienza e di alfabetizzazione degli alunni stranieri, comprensivo delle buone pratiche già attivate e in grado di cogliere le istanze dei più recenti flussi migratori.

Alcuni obiettivi che si intendono perseguire: formazione del personale di segreteria; formazione del personale docente; utilizzo funzionale del personale docente, così da ottimizzare gli interventi dedicati alla prima e seconda alfabetizzazione; valorizzazione del patrimonio culturale di provenienza degli alunni.

- Revisione del Curricolo di istituto, da integrare altresì con le competenze socio emozionali, stante la formazione acquisita dai docenti, a seguito del progetto "Learning to be", finanziato dall'Unione Europea ed attivato in Italia dall'università Bicocca di Milano.

- Incontri di programmazione e verifica delle attività didattiche, per ogni ordine di scuola, per classi parallele/per dipartimenti, sulla base di parametri condivisi collegialmente.

Incontri di programmazione in verticale e stesura di prove di valutazione/griglie di osservazione condivise nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

- Creazione di un archivio documentale consultabile on line.

- Riflessione condivisa sugli esiti delle prove interne/standardizzate, per rimodulazione continua delle attività di programmazione/verifica.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA G.BERETTA MOLLA-BORGHE	LOAA804017
INFANZIA SUOR DAMINELLI-V.N.SIL	LOAA804028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA ETTORE ARCHINTI - BORG	LOEE80401C
PRIMARIA GALILEO GALILEI - GRAF	LOEE80402D
PRIMARIA GIOVANNI XXIII-BORGGO S	LOEE80403E
PRIMARIA - VILLANOVA DEL SILLAR	LOEE80404G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SECONDARI I GRAD D.DEGLI ABRUZZ	LOMM80401B
SECOND. I GRAD. ANNA FRANK	LOMM80402C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA G.BERETTA MOLLA-BORGHE LOAA804017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA SUOR DAMINELLI-V.N.SIL LOAA804028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PRIMARIA ETTORE ARCHINTI - BORG LOEE80401C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA GALILEO GALILEI - GRAF LOEE80402D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA GIOVANNI XXIII-BORGIO S LOEE80403E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA - VILLANOVA DEL SILLAR LOEE80404G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SECONDARI I GRAD D.DEGLI ABRUZZ LOMM80401B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SECOND. I GRAD. ANNA FRANK LOMM80402C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC - BORGHETTO LODIGIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo rappresentano la base a partire dalla quale le scuole dell'istituto hanno definito e definiscono i loro percorsi formativi, individuando le declinazioni da attribuire all'intervento pedagogico, le esperienze ritenute fondamentali, le modalità di raggruppamento classe, la qualità e i livelli di mediazione didattica, capaci di rispondere ai bisogni peculiari delle diverse età degli alunni. Il curricolo elaborato assume la struttura di un progetto che parte dal bambino, portatore di una sua storia personale fatta di relazioni ed esperienze pregresse, curiosità e conoscenze, spesso ancora "ingenua" per collocarlo al centro del progetto e delle attenzioni educative di tutta l'organizzazione. E' un curricolo che si evolve insieme con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula prima per campi di esperienza e poi per discipline. La Scuola dell'Infanzia, scuola dell'attenzione e dell'intenzione, è parte integrante di tale percorso, che si realizza attraverso l'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa e si articola nei campi di esperienza che sono contesti pratici dove il bambino apprende facendo, usando la sua corporeità, le sue azioni e i suoi linguaggi. Nella scuola Primaria, i docenti di ogni team classe, collaborando, promuovono attività caratterizzate dall'unitarietà del sapere, mettendo continuamente a confronto i contenuti, gli strumenti e i metodi delle diverse discipline; un'attenzione particolare è data alla competenza comunicativa nella lingua italiana. Nel primo biennio si promuovono l'acquisizione della lettura, della scrittura e lo sviluppo della logica di base, unitamente allo sviluppo dell'autonomia individuale. Durante il triennio successivo si forniscono agli alunni gli strumenti per porre le basi all'acquisizione di un adeguato

metodo di studio; la progettazione predispone una conoscenza progressivamente orientata alle diverse discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi. Tutti i percorsi progettati in questo quinquennio valorizzano ancora la creatività, l'espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali, utilizzando anche mezzi tecnologici interattivi quali la LIM. Nella Scuola Secondaria di primo grado la programmazione e l'organizzazione curricolare dei contenuti dell'insegnamento sono strutturate avendo come obiettivi finali del triennio il raggiungimento di competenze complesse per affrontare con serenità la scuola secondaria di secondo grado, acquisire motivazione allo studio, sviluppare le attitudini personali ed orientarsi nella società e nel territorio in cui si vive. Rimane costante l'attenzione alla comunicazione in tutte le sue forme, promuovendo l'acquisizione e lo sviluppo di molteplici strumenti espressivi. E' possibile visionare il curriculum di ogni ordine di scuola sul sito dell'Istituto:
www.icborghettolodigiano.gov.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo e stimolante. Tale percorso si sviluppa dall'infanzia alla Secondaria di primo grado, con modalità adatte all'età degli alunni. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo permetterà di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa, rispettando così i criteri di progressività e continuità. I progetti accoglienza e continuità attuati nell'Istituto rispondono a queste istanze. Le attività di accoglienza assumono una forte valenza, l'inizio di un nuovo ciclo scolastico è infatti determinante per costruire motivazione ed interesse per il sapere. Il periodo di ingresso degli alunni è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo di ogni alunno. Il progetto accoglienza permetterà l'accoglienza degli studenti nelle nuove realtà scolastiche con un atteggiamento di ascolto, di apertura e di accettazione che contribuirà a trasmettere senso di appartenenza all'istituzione. Oltre al progetto accoglienza si intende valorizzare il progetto continuità tra i vari ordini di scuola. Esso permette un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni ed è uno dei pilastri del progetto educativo, considerato secondo una logica di sviluppo progressivo, che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ogni ordine di scuola. Il progetto si concretizza attraverso varie attività: osservazione diretta dei docenti della Primaria e della

Secondaria, rispettivamente nei confronti degli alunni che frequentano l'Infanzia e la Primaria; nei confronti dei colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuola, attività con gli alunni dell'ultimo anno di un ordine di scuola nella futura nuova scuola, incontri informativi con le famiglie; messa a disposizione del fascicolo dell'alunno, da parte della Segreteria. L'arricchimento del curriculum verticale sarà anche garantito dalla definizione e creazione di unità formative in verticale già a partire dalla scuola dell'infanzia, ritenuta una delle priorità del prossimo triennio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di sviluppare le competenze trasversali degli alunni, i docenti condivideranno le modalità dei propri interventi didattici educativi, volti a rafforzare le capacità di autonomia, organizzazione, fiducia in se stessi, resistenza allo stress, precisione, cura dei dettagli ecc. degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si impegna a promuovere percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in continuità con il precedente triennio. Già nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva che viene promossa attraverso "esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano (...) atteggiamenti collaborativi e cooperativi, condizione base per praticare la convivenza civile". Nelle scuole primaria e secondaria il tema della cittadinanza diventa vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum. Essa riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Obiettivo del prossimo triennio sarà dunque non quello di 'aggiungere' nuovi insegnamenti, quanto semmai di ricalibrare quelli esistenti esplicitando i nuclei essenziali della cittadinanza in modo da inquadrarne la cornice di senso e il significato.

NOME SCUOLA

PRIMARIA ETTORE ARCHINTI - BORG (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettualità dell'intero Istituto, quindi anche per la scuola Primaria, che le fa proprie e le contestualizza definendo specifici percorsi formativi. I docenti di ogni team classe, collaborando, promuovono attività caratterizzate dall'unitarietà del sapere, mettendo continuamente a confronto i contenuti, gli strumenti e i metodi delle diverse discipline; un'attenzione particolare è data alla competenza comunicativa nella lingua italiana. Nel primo triennio si promuovono l'acquisizione della lettura, della scrittura e lo sviluppo della logica di base, unitamente allo sviluppo dell'autonomia individuale. Durante l'ultimo biennio si forniscono agli alunni gli strumenti per lo sviluppo di un adeguato metodo di studio; la progettazione predispone una conoscenza progressivamente orientata alle diverse discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi. Tutti i percorsi progettati nel quinquennio valorizzano la creatività, l'espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum è ampliato e arricchito da progetti a carattere interdisciplinare che coinvolgono necessariamente le competenze trasversali: - sport - musica e altre forme di espressione/comunicazione (teatro) - salute/alimentazione

Approfondimento

Il curriculum d'Istituto è il documento con il quale si organizzano gli apprendimenti in riferimento alle Indicazioni nazionali.

Il curriculum verticale consente di programmare le attività secondo un principio di continuità dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTI AREA ESPRESSIVA**

Appartengono a quest'area di attività tutti i progetti che l'Istituto attua ed è intenzionato ad attuare nel prossimo triennio, volti a sviluppare le potenzialità linguistico-espressive degli alunni, di cui si dà un elenco a titolo esemplificativo, non esaustivo. Progetto musica, teatro, approccio alla lingua latina; laboratorio di creatività, di falegnameria, di giornalismo; progetti volti all'approfondimento delle lingue straniere (educhange, CLIL, certificazione lingue straniere, City camp, E-twinning...).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - sviluppare le multiformi capacità espressive degli alunni; - promuovere l'originalità, la creatività, lo spirito di iniziativa; - sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità; - sviluppare le abilità manuali e pratiche; - aprirsi a culture diverse dalla propria; valorizzare l'identità culturale, apprezzare le diversità culturali - esprimere le proprie opinioni e la propria sensibilità; - promuovere il benessere personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni dell'Istituto con esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTI AREA LOGICO/SCIENTIFICA**

Questi progetti, voluti dall'Istituto nel rispetto delle indicazioni europee riguardanti il bisogno di sostenere il pensiero matematico e scientifico, saranno svolti in tutti gli ordini di scuola, secondo le età ed esigenze degli alunni. In particolare si segnalano: -

giochi matematici - giochi scientifici - Scienze Under 18 - laboratori scientifici - partecipazione al bando PON - potenziamento delle competenze digitali (ECDL) e logico-matematiche - laboratori di informatica - laboratorio "Gioco degli scacchi" - attivazione di classroom

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - avvicinare gli alunni alle discipline scientifico/matematiche, aumentando l'interesse per quest'area del sapere e, di conseguenza, la motivazione all'apprendimento. Competenze attese: - migliorare il livello di competenza in ambito logico, matematico e scientifico - acquisire una competenza digitale di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTI AREA SALUTE E BENESSERE**

L'Istituto ritiene fondamentale prevedere dei percorsi di ampliamento dell'attività curricolare mirati al benessere ed alla salute dei propri alunni e promuovere buone pratiche di vita. Da anni aderisce alla rete "Scuola che promuove salute". In quest'ottica si attuano diversi progetti: -progetti sull'alimentazione (tra gli altri, da anni in alcune scuole primarie viene proposta una merenda sana, fornita dalla mensa scolastica, durante l'intervallo della mattina) - "Frutta nelle scuole": un programma, promosso dall'Unione Europea e destinato alle scuole primarie, che mira a incentivare il consumo di prodotti ortofrutticoli di stagione e a favorire la consapevolezza dei benefici derivanti dal loro consumo - "A scuola di sport" in collaborazione con il Coni:

in ogni classe della scuola primaria un esperto Coni affianca il docente di classe durante le ore di educazione motoria - progetti sportivi e corsi di nuoto - manifestazioni sportive di fine anno scolastico - partecipazione a gare di atletica, corsa campestre e nuoto a livello locale e/o provinciale - progetti di conoscenza e tutela dell'ambiente - progetto "Parco dei Sillari": un progetto che prevede lezioni teoriche e uscite a piedi per conoscere la flora, la fauna, il reticolo idrico del territorio in cui viviamo - camminate ecologiche - partecipazione alla giornata ecologica "Puliamo il mondo" - raccolta differenziata nelle classi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - acquisire buone pratiche nella cura di sé e dell'ambiente - acquisire uno stile di vita sano e corretto - sviluppare le proprie potenzialità ed avere consapevolezza dei propri limiti - acquisire comportamenti corretti nella relazione con gli altri - collaborare con gli altri per la salvaguardia dell'ambiente, bene comune

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra
Piscina |

❖ PROGETTI PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E L'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

L'Istituto raccoglie i bisogni emersi dagli studenti dei diversi plessi ed attua progetti/attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, di sperimentazione sull'apprendimento socio-emotivo, di prevenzione del bullismo e del

cyberbullismo, di prevenzione della dispersione scolastica. Si programmano altresì le azioni previste dalle normative sulla sicurezza. Tra le attività previste si citano: - incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, di associazioni, psicologi, educatori, esperti di nuove tecnologie per studenti e genitori - sportello di ascolto che prevede la presenza di una psicologa a scuola per studenti e genitori - progetto "Micia" in collaborazione con i Lions - progetto "Learning to be" finanziato dall'Unione Europea, in collaborazione con l'università Bicocca - prove di evacuazione - attività per favorire la conoscenza reciproca, il rispetto per l'altro, il valore dell'amicizia - spettacoli teatrali a tema - giornate di riflessione a tema alla presenza dei genitori - visite, esperienze dirette presso centri sul territorio (casa di riposo, case famiglia, centri diurni per ragazzi con disabilità) - consegna agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado dei Principi fondamentali della nostra Costituzione tradotti in diverse lingue

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - imparare a chiedere aiuto quando si è in difficoltà - imparare a fornire aiuto a chi è in difficoltà - imparare a portare a termine il lavoro iniziato - avere cura di sé e del bene comune - rispettare le regole condivise - acquisire una buona consapevolezza sull'utilizzo delle nuove tecnologie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne per tutti i progetti.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Come esplicitato anche nel paragrafo relativo al Curricolo verticale, a quest'area appartengono tutte le attività volte a favorire l'ingresso nell'Istituto ed il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo; inoltre ne fanno parte i percorsi miranti all'orientamento in uscita verso la scuola secondaria di secondo grado. Nello specifico, per l'Orientamento tali attività sono principalmente: - incontri informativi con le famiglie - incontri con docenti ed alunni delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio - attività con gli alunni di riflessione su di sé - formulazione e consegna alle famiglie del consiglio orientativo

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi previsti per gli studenti sono: - sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dell'esperienza scolastica - acquisire consapevolezza delle proprie competenze ed attitudini

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ACCESSO

ATTIVITÀ

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

L'istituto intende mettere a disposizione di tutta la scuola computer portatili, per favorire l'utilizzo consapevole delle tecnologie.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: alunni delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto.

Risultati attesi: sviluppare le capacità logico-matematiche degli alunni, stimolare la curiosità, imparare le basi della programmazione informatica.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: formazione e aggiornamento dei docenti dei tre ordini di scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA G.BERETTA MOLLA-BORGHE - LOAA804017

INFANZIA SUOR DAMINELLI-V.N.SIL - LOAA804028

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento dei bambini.

Avviene a livello iniziale, in itinere, finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. L'osservazione degli alunni e la valutazione che ne consegue hanno il fine di: - conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita; - avere un riscontro sulle attività svolte; - programmare le attività; - stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia; - svolgere attività di prevenzione e, se del caso, attivare con i genitori i necessari percorsi. Gli strumenti valutativi, utilizzati dalle insegnanti presso la Scuola dell'Infanzia sono i seguenti: - osservazioni e verifiche pratiche, - documentazione descrittiva, - materiale fotografico delle attività (vedi ad es: blog della scuola) - griglie individuali di osservazione, - scheda di passaggio alla scuola primaria. La valutazione, in sintesi, non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Al termine del primo ciclo di istruzione gli alunni dovrebbero possedere il seguente profilo comportamentale: - essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; - avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orientare le proprie scelte in modo consapevole; - rispettare le regole condivise; - collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; - impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Gli indicatori e descrittori di valutazione, utilizzati nella scuola dell'infanzia non corrispondono al voto di comportamento per la Primaria e la Secondaria di primo grado. Nel nostro istituto l'obiettivo sarà proprio inserire la scuola dell'infanzia entro un unico percorso strutturante, in particolare sull'aspetto della valutazione dell'aspetto relazionale-comportamentale. Tre saranno gli indicatori

e riguarderanno: - la relazionalità: avere una buona capacità di cooperare con i compagni, adeguarsi facilmente alle nuove situazioni; - la responsabilità: saper eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni; dimostrarsi interessato/a e curioso/a nei confronti degli apprendimenti di ciascun campo d'esperienza; risolvere semplici problemi da solo/a, senza chiedere aiuto all'insegnante; - la convivenza civile: il rispetto delle regole condivise, la consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SECONDARI I GRAD D.DEGLI ABRUZZ - LOMM80401B

SECOND. I GRAD. ANNA FRANK - LOMM80402C

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio docenti ha deliberato riguardo i criteri di valutazione delle singole discipline, indicando per ognuna le abilità oggetto di valutazione e i descrittori corrispondenti ai voti da 4 a 10. I docenti si sono espressi anche a favore di un giudizio formativo intermedio e finale che non tenga solo conto della media matematica delle prove di verifica effettuate, ma anche del percorso, dell'interesse e partecipazione, della puntualità nell'esecuzione dei compiti, del rispetto delle consegne.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati deliberati lo scorso anno, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017. Essi si basano sui seguenti indicatori: - la relazione con gli altri - l'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico - la partecipazione al dialogo didattico-educativo Per ogni indicatore sono stati definiti sei descrittori del comportamento, da quello più positivo a quello più problematico, corrispondenti ad altrettanti giudizi sintetici che vanno da ottimo a non sufficiente. Il giudizio analitico sul comportamento, riportato sul documento di valutazione, deriva dalla combinazione dei descrittori scelti per ciascun indicatore, per ciascun alunno. Il giudizio sintetico deriva dalla media dei livelli dei descrittori suddetti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva: - mancata validità dell'anno scolastico; - presenza di quattro

insufficienze, di cui due gravi. Tali criteri rispondono a quello più ampio del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La non ammissione all'esame di Stato viene decisa sulla base degli stessi criteri seguiti per la non ammissione alla classe successiva.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA ETTORE ARCHINTI - BORG - LOEE80401C

PRIMARIA GALILEO GALILEI - GRAF - LOEE80402D

PRIMARIA GIOVANNI XXIII-BORGIO S - LOEE80403E

PRIMARIA - VILLANOVA DEL SILLAR - LOEE80404G

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri per la valutazione delle discipline per la scuola primaria, in riferimento a: - acquisizione di conoscenze e abilità - capacità di rielaborazione personale - esposizione e padronanza dei linguaggi specifici delle discipline - metodo di lavoro - autonomia operativa Per ciascuno di tali ambiti sono stati definiti dei descrittori, corrispondenti ai voti da 5 a 10.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati deliberati lo scorso anno, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 62 del 2017. Essi si basano sui seguenti indicatori: - la relazione con i compagni - la relazione con gli adulti - il rispetto delle regole - il rispetto del materiale scolastico - l'impegno e la partecipazione Per ogni indicatore sono stati definiti dei descrittori del comportamento, corrispondenti ai giudizi da ottimo a sufficiente. Sul documento di valutazione si riportano: - il giudizio sintetico, che deriva dalla media delle valutazioni assegnate per ogni indicatore; - il giudizio analitico sul comportamento, che deriva dalla combinazione dei descrittori scelti per ciascun indicatore, per ciascun alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva è valutata in caso di: - prolungate assenze dell'alunno, non giustificate da motivi medici o di particolare familiare, tali da impedire l'acquisizione degli obiettivi minimi di apprendimento; - mancata acquisizione degli obiettivi minimi di apprendimento, nonostante i percorsi individualizzati attivati dai docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione di ogni diversità, di ogni forma di disabilità, svantaggio, deficit, perchè ciascuno possa sentirsi parte di una comunità educante. Le funzioni strumentali, con la condivisione del Collegio Docenti, svolgono un costante lavoro di rete e garantiscono il raccordo con famiglie, Ufficio Scolastico Provinciale, Enti locali, Ufficio di Piano, servizi socio- assistenziali, specialisti e terapisti delle UONPIA territoriali, operatori ed educatori di comunità familiari e di tutti coloro che sono coinvolti nel percorso di crescita degli alunni. Il Gruppo lavoro inclusione di Istituto provvede alla ricognizione dei bisogni, alla pianificazione degli interventi di supporto e alla realizzazione di pratiche inclusive e di integrazione, indicate nel Piano annuale inclusione. La scuola promuove azioni volte a gestire la complessità dei Bisogni educativi speciali e assicurare benessere e successo formativo degli alunni: collaborazione con le famiglie per segnalazione alunni; stesura, attuazione e verifica periodica di Piani didattici personalizzati e Piani educativi individualizzati; formazione docenti; attività per la continuità tra ordini di scuola e passaggio di informazioni; predisposizione di progetti di intervento mirati (istruzione domiciliare, scuola seconda opportunità); adeguamento orario, utilizzo di misure compensative o dispensative, attività individualizzate, laboratori, uso di strategie e modelli didattici in accordo con specialisti; previsione di verifiche e valutazioni funzionali ai bisogni educativi. L'Istituto realizza attività di accoglienza e inclusione di studenti stranieri: colloqui con famiglie, prove d'ingresso; attivazione di un Protocollo di prima alfabetizzazione in base a livelli/competenze per la Scuola Primaria e Secondaria e di avvio allo studio; intervento di mediatori culturali; laboratorio L2; attività su temi interculturali.

Punti di deboLEZZA

Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali, in aumento nelle classi, si ritengono necessarie ulteriori ore di compresenza dei docenti, strumenti informatici idonei, iniziative di formazione per i neoimmessi/supplenti. Il numero di ore per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri non è del tutto adeguato rispetto al bisogno: si registra infatti una generale fatica degli alunni stranieri al raggiungimento del successo scolastico.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La scuola è attenta ai bisogni educativi speciali degli studenti attraverso: attività di recupero da parte dei singoli docenti nelle ore curricolari, nelle ore di compresenza; laboratori di studio assistito; tutoraggio tra pari, utilizzo dell'organico di potenziamento a supporto di laboratori L2; adeguamento orario secondo necessità, terapie; collaborazione con comunità familiari, assistenti educativi, attuazione di PDP e PEI; predisposizione di verifiche e valutazioni comuni e prove semplificate per alunni BES. Inoltre sono previsti interventi di potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari: partecipazione a concorsi, campionati sportivi, competizioni matematiche e scientifiche, certificazioni linguistiche, saggi o spettacoli.

Punti di debolezza

Le ore di compresenza dei docenti risultano scarse. Sono in aumento gli studenti con BES certificati; alta la percentuale di studenti stranieri neo arrivati (ora anche con disturbi specifici di apprendimento) che richiedono personalizzazione della didattica e rapporto individualizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie
Responsabili Case famiglia del territorio
Responsabili Servizi Assistenza Educativa

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nella definizione del PEI si procede mediante: osservazione dell'alunno da parte dei docenti; raccordo con la famiglia; lettura della diagnosi funzionale, incontro con specialisti UONPIA da parte del docente di sostegno, dei docenti curricolari o del coordinatore di classe; collaborazione con l'assistente educativo (se assegnato); compilazione di un profilo dinamico funzionale, condivisione di obiettivi educativi e didattici tra tutti i docenti; definizione di verifiche e valutazioni funzionali agli obiettivi programmati; applicazione di criteri di flessibilità e adeguamento per l'orario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI, documento condiviso, sono coinvolti: - i docenti della classe o del Consiglio di classe - il coordinatore - il docente di sostegno - la famiglia - l'assistente educativo - i terapeuti, l'assistente sociale

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono coinvolte attraverso la partecipazione a colloqui con i docenti, per la condivisione dei piani educativi o didattici personalizzati, degli obiettivi educativi, l'uso di strumenti compensativi. Con i docenti, partecipano agli incontri di rete con gli specialisti UONPIA, le cooperative, i servizi sociali. Ricevono inoltre dalla scuola informazioni rispetto ad agevolazioni per acquisti previsti per studenti BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
partecipazione momenti di scuola aperta

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con un Piano didattico personalizzato o con un Piano educativo individualizzato è riferita agli obiettivi indicati nei documenti personalizzati ed è volta a valorizzare i progressi compiuti nel processo di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'iter previsto per accompagnare gli alunni BES nel percorso di continuità viene così strutturato in ogni fase di passaggio: - incontro programmato con la famiglia/casa famiglia/comunità - incontro con i servizi UONPIA/ASL territoriale - incontro di continuità tra docenti (dello stesso ordine di scuola o di ordini differenti) - lettura delle diagnosi/certificazioni - osservazione degli alunni - compilazione del PDF e del PEI in base alla diagnosi - incontri programmati nel corso di ogni anno scolastico con la famiglia e i terapeuti - valutazione in itinere e finale di quanto programmato e attuato dalla scuola - eventuale aggiornamento delle diagnosi - incontri per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con il responsabile ASL, UONPIA territoriali e con la famiglia; - stage presso gli istituti di istruzione superiore, accompagnati dai docenti, per gli alunni frequentanti la classe terza della Secondaria.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>-Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. -Supportare la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni. -Coordinare la vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e dei genitori. -Controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate. -Raccordarsi con le F.S. e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto. - Tenere i contatti con le famiglie. - Supportare il lavoro del Dirigente Scolastico e partecipare alle riunioni periodiche di staff. -Coordinare le attività di documentazione educativa e organizzativa.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Con il DS definisce le linee-guida e gli indirizzi dell'Istituzione, supporta le attività di programmazione, monitoraggio e controllo.</p>	24
Funzione strumentale	<p>PTOF -Aggiornare il PTOF -Rivedere il curriculum verticale. -Coordinare la progettazione curricolare ed</p>	9



	<p>extracurricolare. -Definire e monitorare prove comuni. -Organizzare un archivio di Istituto relativo alla documentazione didattica. INTERCULTURA-ACCOGLIENZA-INCLUSIONE -Aggiornare il protocollo di accoglienza. -Gestire i contatti con le famiglie. -Proporre l'assegnazione di nuovi alunni alle classi. -Programmare laboratori linguistici. -Favorire attività volte all'integrazione. DISAGIO-BES -Supportare i genitori in ogni aspetto attinente l'inserimento dei loro figli. -Coordinare i rapporti con UONPIA, USP, Cooperative educative. -Fornire consulenza ai docenti per la predisposizione dei PEI e dei PDP. - Aggiornare la documentazione e la modulistica di riferimento. -Organizzare iniziative per la prevenzione del disagio. ORIENTAMENTO -Definire il quadro di riferimento per le attività orientative nelle singole classi. -Progettare azioni ed interventi per l'orientamento scolastico. - Curare la diffusione di informazioni e la comunicazione con l'utenza. VALUTAZIONE-CURRICOLI -Predisporre e monitorare le attività di miglioramento d'Istituto. - Coordinare le attività in materia di valutazione degli alunni. -Presentare al Collegio gli esiti delle prove Invalsi. - Organizzare un archivio d'Istituto relativo alle prove di valutazione condivise, con i relativi criteri.</p>	
Capodipartimento	<p>-Coordinare le riunioni per discipline nella scuola secondaria e curare la relativa documentazione.</p>	3



Responsabile di plesso	-Gestire e curare i rapporti con direzione e segreteria. -Sostituire i docenti temporaneamente assenti. -Accogliere i docenti neoassunti/supplenti. -Vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto. -Curare la circolazione di materiali, documenti, raccogliere adesioni. -Segnalare tempestivamente emergenze/disservizi e/o necessità di manutenzione ordinaria/straordinaria. -In caso di necessità, adottare tempestivamente tutte le iniziative volte a tutelare l'incolumità dei minori.	12
Animatore digitale	-Coordinare la diffusione dell'innovazione nell'Istituto. -Coordinare le attività del PNSD. -Organizzare la formazione interna. - Collaborare con l'intero personale della scuola. -Individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche sostenibili da diffondere nella scuola, coerenti con i fabbisogni e le dotazioni della scuola stessa.	1
Coordinatore di classe scuola secondaria	-Coordinare i rapporti scuola-famiglia.	13
Referente di progetto	- Coordinare le iniziative inerenti i progetti di Istituto (es. dipendenze, adozione, legalità, cyberbullismo.....)	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono stati assegnanti a ciascun plesso dell'Istituto. Impiegato in attività di:	4



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>All'Istituto è assegnata una cattedra di musica; il docente è stato impegnato sulla cattedra di musica vacante e per il potenziamento è stato nominato un docente di lettere.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>-Sovrintendere ai servizi generali e amministrativo-contabili.</p> <p>-Organizzare l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. -Attribuire al personale ATA incarichi di natura organizzativa e prestazioni di lavoro eccedenti il normale orario di lavoro, quando necessario. - Promuovere attività di verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA. -Essere responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali (es. emettere mandati di pagamento e reversali di incasso, predisporre la scheda finanziaria per ogni progetto/attività previsti dal Programma Annuale, curare l'istruttoria delle attività contrattuali,). -Attuare la</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	gestione del Piano Annuale. -Valutare e selezionare i fornitori. -Gestire l'inventario.
Ufficio protocollo	-Gestire la posta in entrata e uscita, le circolari, le comunicazioni interne ed esterne. -Gestire le pratiche relative allo sciopero. -Gestire le attività relative agli organi collegiali. -Fornire supporto al Dirigente Scolastico.
Ufficio acquisti	-Essere di supporto al DSGA. -Eseguire tutti gli adempimenti relativi alle gestione amministrativo-contabile (es. retribuzioni, nomine, contratti, anagrafe prestazioni, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali,...) -Eseguire tutte le procedure relative agli acquisti (es. preventivi, ordini, fatture elettroniche, verbali di collaudo,...) - Aggiornare l'inventario, l'etichettatura dei beni, registri carico/scarico,...
Ufficio per la didattica	-Gestire i fascicoli personali degli alunni, i permessi, gli esoneri, i nulla-osta, gli infortuni, le schede di valutazione, le informative alle famiglie, le iscrizioni, l'assicurazione, l'Invalsi, le statistiche. -Gestire le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.
Ufficio per il personale A.T.D.	-Gestire le pratiche attinenti lo stato giuridico del personale (es. instaurazione rapporto di lavoro, nomine e decreti, gestione assenze, permessi, visite fiscali, supplenze, trasferimenti, periodo di prova, cessazioni di servizio, tenuta fascicoli, ...)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icborghettolodigiano.gov.it/>

Messaggistica tramite Registro



<https://nuvola.madisoft.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ EDUCHANGE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CITY CAMP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

❖ CITY CAMP

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ A SCUOLA DI SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CENTRO PROMOZIONE LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ UCIIM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE ANTIDISPERSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SCUOLA POPOLARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ SCUOLA POPOLARE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROGETTO "LEARNING TO BE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

L'Istituto proporrà un corso di formazione per i docenti di ogni ordine e grado per favorire la capacità di progettare per competenze, spostando l'attenzione dai contenuti alla didattica per competenze e promuovendo la valutazione formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INTEGRAZIONE**

L'istituto proporrà un corso di formazione per promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza globale, e per favorire una corretta valutazione delle competenze degli alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

I percorsi di formazione saranno realizzati

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito